



NOTIZIE

Anno 15 n° 12 – 25 giugno 2026

Registrato presso il Tribunale di Brescia N°45/2009 - Redazione e Amministrazione: Via XX Settembre, 72 - Brescia
Direttore Responsabile: Silvia Saiani - Editore: Assocoop Società Cooperativa



PRESIDENZA

Benessere Lavorativo: Call di Regione Lombardia per la condivisione di buone pratiche

L'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia ha promosso una **Call per valorizzare le migliori pratiche aziendali ed organizzative delle imprese lombarde** capaci di mettere al centro la persona.

L'iniziativa vuole dare visibilità alle esperienze aziendali nel creare un buon clima di lavoro e aiutare la diffusione di modelli d'eccellenza, rafforzando la competitività del sistema lombardo.

In particolare, è possibile segnalare iniziative ed esperienze aziendali introdotte dalle imprese che comprendano:

- **L'attrattività per i giovani:** Pratiche per valorizzare le nuove generazioni, rispondendo al loro bisogno di flessibilità e senso, e favorire l'integrazione intergenerazionale.
- **Il Diritto alla disconnessione:** Soluzioni, accordi e tecnologie per garantire che il tempo privato resti tale, combattendo il sovraccarico digitale.
- **Innovazione organizzative:** Misure che agevolano la gestione organizzativa e migliorano il clima aziendale.

Per dare risalto pubblico alle azioni più meritevoli, **le migliori pratiche raccolte confluiranno nel Libro Bianco sul benessere lavorativo redatto da Regione Lombardia.**

Per partecipare tutte le imprese potranno accedere **entro il 31 luglio** al form dedicato. Si richiede di segnalare all'Unione Regionale le eventuali esperienze che saranno progressivamente inviate a califano.a@confcooperative.it

info : <https://cill.regione.lombardia.it/it/news/news/833/benessere-lavorativo-regione-lombardia-lancia-una-call-per-la-condivis>



LEGALE

Focus contratti pubblici

La Rassegna di giurisprudenza, prassi e dottrina relativa al secondo trimestre 2026, si terrà

lunedì 29 giugno 2026

dalle ore 11.30 alle ore 13.00

Argomenti:

- Affidamento diretto
- Accesso agli atti
- Revisione prezzi
- Consorzi
- Finanza di progetto
- Anomalia dell'offerta

Relatrice:

Avv. Cristina Mamone

L'incontro si svolgerà online su Zoom.

Dopo l'iscrizione [Iscrizione alla riunione - Zoom](#) verrà inviato il link per collegamento il giorno dell'incontro.



FORMAZIONE

Consorzio KOINON

E' possibile attivare corsi di formazione per i propri collaboratori grazie al Fondo Interprofessionale FonCoop, che mette disposizione delle Cooperative aderenti **un'offerta di finanziamenti ricca, versatile e innovativa.**

In ogni momento dell'anno, con pochi e semplici passaggi, è possibile avviare un Piano su Conto Formativo dedicato e costruito sulle esigenze specifiche della singola realtà e del fabbisogno sia individuale, sia di un gruppo di lavoratori. I contenuti sono vasti, e possono toccare temi di sviluppo personale, organizzativi, tecnici ed anche relativi alla sicurezza (nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025).

Il Consorzio Koinon resta a disposizione per fornire supporto nelle singole fasi, dall'analisi del fabbisogno alla progettazione e presentazione, individuazione docenti, erogazione e rendicontazione del Piano Formativo.

Per ogni informazione ed approfondimento tel. 030.3742341.

NITOR

Indagine sull' Artificial intelligence Act

Nell'ambito di una ricerca volta a rilevare il livello di consapevolezza e di conformità regolatoria delle imprese e dei professionisti in materia di AI Act (Reg. UE 2024/1689), la cooperativa chiede alle associate e agli associati di dedicare 2 minuti alla compilazione di un breve questionario anonimo. I risultati saranno utilizzati per elaborare un quadro analitico del tessuto cooperativo e imprenditoriale del territorio, a supporto di future iniziative formative e di accompagnamento alla compliance.

 **Compila il modulo:**

<https://forms.cloud.microsoft/e/aKPGFwhJFU>



APPUNTAMENTI

Butterfly

Giovedì 2 luglio ore 18.00 presso Palazzo Martinengo (in via Musei 30 - Brescia) la cooperativa attiva contro la violenza di genere, **inaugura l'opera d'arte relazionale di Patrizia Benedetta Fratus**. L'artista ha condotto un laboratorio di cultura contemporanea con diversi istituti scolastici tra cui Hdemia S. Giulia e ITS Machina Lonati.

La mostra è aperta dal 2 al 18 luglio ed è stata realizzata grazie anche al contributo di Fondosviluppo spa.

BeNow

ESTATE NEI QUARTIERI 2026

BeNow show tech digital, in collaborazione con **Teatro Telaio**, invita ai concerti nei parchi cittadini, iniziativa promossa dal **Comune di Brescia**

- **Venerdì 26 giugno alle ore 21.00 si comincia dal Villaggio Prealpino** (Via IX) con il Lara Ferrari Duo, "un'alchimia tra Swing & Roll travolgente"
- **Sabato 27 si prosegue dalle 18 alle 20 nel Parco in via Salvo d'Acquisto** con Roberto Salvetti e Roberto Tagliani da 30 anni sulla cresta dell'onda
- **Domenica 28 giugno** Viviana Laffranchi Band tra canzoni d'autore e dialetto, **presso il Parco Ducos 2 alle ore 21.**

<https://benow.show/estate-quartieri-brescia-2026-concerti/>

Progetto Accoglienza & Integrazione

Venerdì 3 luglio, dalle ore 18:30, presso la Fondazione Cicogna Rampana in via Giuseppe Garibaldi 24 a Palazzolo sull'Oglio (BS), torna la **cena condivisa organizzata dal SAI Palazzolo sull'Oglio**. In occasione del **Mese del Rifugiato**, la serata sarà dedicata all'incontro, alla condivisione e alla convivialità. L'evento è aperto a tutti: un'occasione per trascorrere del tempo insieme, conoscere nuove storie, scambiare esperienze e consolidare relazioni attorno a una tavola accogliente. Chi desidera partecipare è invitato a portare un piatto o una bevanda, oppure a condividere una storia; l'organizzazione provvederà al resto. La serata sarà accompagnata dal quartetto Mia Tat Gipsy, che proporrà un repertorio di jazz manouche con influenze swing, atmosfere gitane e richiami alla tradizione balcanica. L'iniziativa è realizzata con il patrocinio del Comune di Palazzolo sull'Oglio.



IL PUNTO

Cooperative per un mondo di pace



Il 4 luglio si celebra la 104ª Giornata Internazionale delle Cooperative, la 32ª ufficialmente riconosciuta dalle Nazioni Unite. Il tema scelto dall'International Cooperative Alliance per il 2026 è "**Cooperatives for a Peaceful World**": le cooperative per un mondo di pace.

A prima vista, potrebbe sembrare un titolo alto, quasi astratto — il tipo di enunciazione che si presta alle cerimonie e poi si dimentica. Sarebbe però un errore liquidarlo così. La pace, ricordano le Nazioni Unite nel presentare il tema, non è soltanto assenza di violenza: richiede inclusione, equità, dialogo e sicurezza economica. E su questi quattro terreni le cooperative lavorano ogni giorno, spesso senza annunciarlo.

Il tema di quest'anno arriva in un momento segnato da crescenti tensioni geopolitiche, incertezza economica e frammentazione sociale su scala globale. Le cooperative non sono estranee a questo contesto: ne sono attraversate come qualsiasi altra realtà produttiva e sociale. Ma portano con sé una

struttura di risposta peculiare. Il modello cooperativo ha una capacità di agire come forza unificante, attraverso la proprietà condivisa, la partecipazione democratica e il beneficio collettivo.

Le iniziative ICA

L'ICA definisce le cooperative "bridge builders" — costruttrici di ponti. Non è solo un'immagine. Attraverso la proprietà democratica, l'adesione aperta e la responsabilità collettiva, le cooperative creano spazi in cui le persone possono partecipare, essere ascoltate e lavorare insieme al di là delle divisioni sociali ed economiche. È una grammatica della convivenza che si impara nelle assemblee dei soci, nei consigli di amministrazione, nelle scelte quotidiane di governance. Non nella diplomazia delle cancellerie, ma nella vita concreta delle organizzazioni.

La cooperazione porta nella propria storia una postura di pace come pratica concreta di relazione, ascolto, democrazia economica, riconoscimento delle ragioni degli altri. Una vocazione antica, che attraversa la storia del movimento cooperativo. Non è quindi un tema di opportunità congiunturale.

Il CoopsDay 2026 si iscrive in un percorso più ampio. A settembre, a Panama, si terrà la Conferenza Globale ICA sotto il titolo "Building Bridges: Cooperative Contributions for a Peaceful World", e verrà pubblicato un policy brief dedicato al contributo delle cooperative all'SDG 16 — pace, giustizia e istituzioni solide. Il filo è coerente: la pace come obiettivo di sviluppo sostenibile non si raggiunge senza organizzazioni radicate nelle comunità, capaci di distribuire potere, non solo risorse.

Il radicamento locale

Per Confcooperative Brescia, questo tema non è decorativo. Le cooperative sociali che accompagnano persone fragili, quelle che gestiscono servizi territoriali, le cooperative di abitazione che affrontano l'emergenza casa, le realtà della sanità che presidiano aree a rischio di desertificazione: tutte costruiscono ogni giorno quella coesione senza la quale la pace rimane una parola vuota. Non serve andare lontano per capire cosa significhi "cooperative per un mondo di pace". Basta guardare cosa succede quando queste realtà mancano e cosa rimane.

Massimo Olivari